

\_Lettera\_N\_2337

A don Giulio Barberis

Carissimo D. Barberis,

\*Pisa, 14 maggio 1876

Comincio a scriverti una lettera che annuncia un lavoro di cui abbisogno. Un ragguaglio sulla Patagonia in cui si raccolga quello che si può sapere:

1° Intorno alla sua estensione, limiti, popoli confinanti nella linea dal Pacifico all'Indiano.

2° Usi, costumi, statura dei Patagoni, e loro occupazioni.

3° Religione, tradizioni e specialmente delle prove fatte dai Missionari a fine di penetrare tra quei selvaggi. Puoi vedere il Ferrario : Usi e costumi di tutti i popoli nell'ultimo volume dell'America. Marmocchi, Enciclopedia, Cesare Cantù, un autore recente, il cui nome saprò giunto a Torino.

Del resto saluta D. Chiala, tutti i tuoi e miei cari ascritti, che tutti spero di vedere e salutare mercoledì. Dio ci benedica tutti e credimi in G. C.

Aff. mo amico

Sac. Gio. Bosco